

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 2189 DEL 28 OTT. 2025

OGGETTO: Parziale modifica ed integrazione regolamento C.A.V.S. di cui alla delibera n. 809/2021 – Approvazione nuovo regolamento C.A.V.S.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Servizio Affari Generali

PROPOSTA N. 2287 DEL 23/10/2025

Il Responsabile del Procedimento
Il Collaboratore Amministrativo T.P.O.
Dott.ssa Maria Geraci

Il Dirigente UOS AA.GG.
e Convenzioni
Dott.ssa Cinzia Morreale

Il Responsabile della Struttura
Il Direttore U.O.C. Affari Generali
Dott.ssa Loredana Di Salvo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

NON COMPORTA
ORDINE DI SPESA
() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E. / C.P. _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

Sig.ra Siracusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

Capo Ufficio - PARTECIPANTE
Dott.ssa Loredana Di Salvo

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

24 OTT. 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno VENTOTTO del mese di
OTTOBRE nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Maria Grazia Crescenzo adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA
Il Direttore Servizio Affari Generali Dott.ssa Loredana Di Salvo

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Premesso

- che, con atto deliberativo n. 809 del 10.05.2021 questa Azienda ha provveduto a modificare la composizione del Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (C.A.V.S.) rispetto al precedente atto deliberativo n. 307/2020 ed il Regolamento Aziendale sull'organizzazione ed il funzionamento del predetto Comitato in un'ottica di armonizzazione anche con le previsioni del contratto di brokeraggio, di cui alla gara regionale, sottoscritto in data 13.04.2021, da questa Azienda con il R.T.I. GBSAPRI S.p.a. – VIRAS S.r.l.;
- che, con verbale n. 11 del 16.07.2025 il C.A.V.S. ha chiesto al Servizio Affari Generali di precisare se tra i compiti dello stesso vi sia anche la definizione delle istanze già in fase giudiziale, il cui riferimento si evince dagli artt. 2 e 8 del predetto regolamento, nella considerazione che il D.A. del 28.12.2011 dell'Assessorato della Salute di istituzione dei CAVS aziendali circoscrive l'attività degli stessi alla “definizione stragiudiziale della vertenze”;

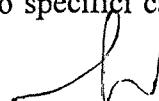
Considerato,

- che, sul punto, già con nota prot. n.124451 del 12.07.2021, in riscontro al verbale d'insediamento C.A.V.S., il Servizio Affari Generali ha precisato alla Direzione Strategica che la trattazione dei casi, in fase giudiziale, rappresenta un'ipotesi residuale, limitata ai casi in cui la Direzione Aziendale ritenga di dover sottoporre alla valutazione del Comitato specifici casi per i quali, ancorché incardinato il giudizio, sia stata avanzata proposta transattiva, ovvero, in quei casi in cui venga in essere un accertamento tecnico preventivo (ATP), finalizzato al bonario componimento della lite e, dunque, da non intendersi come fase giudiziale strictu sensu intesa;
- che comunque si ritiene, al fine di fugare possibili dubbi interpretativi, di procedere alla modifica del Regolamento Aziendale sull'organizzazione ed il funzionamento del Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (C.A.V.S.), eliminando l'espressione “in fase giudiziale” contenuta negli artt. 2 e 8 del Regolamento in questione, fermo restando che la Direzione Strategica, in via eccezionale e straordinaria, potrà sottoporre alla valutazione del Comitato specifici casi per i quali ancorché incardinato il giudizio sia stata avanzata proposta transattiva ovvero in quei casi in cui venga in essere un accertamento tecnico preventivo (ATP) finalizzato al bonario componimento della lite e, dunque, da non intendersi come fase giudiziale strictu sensu intesa;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui interamente riportate e trascritte:

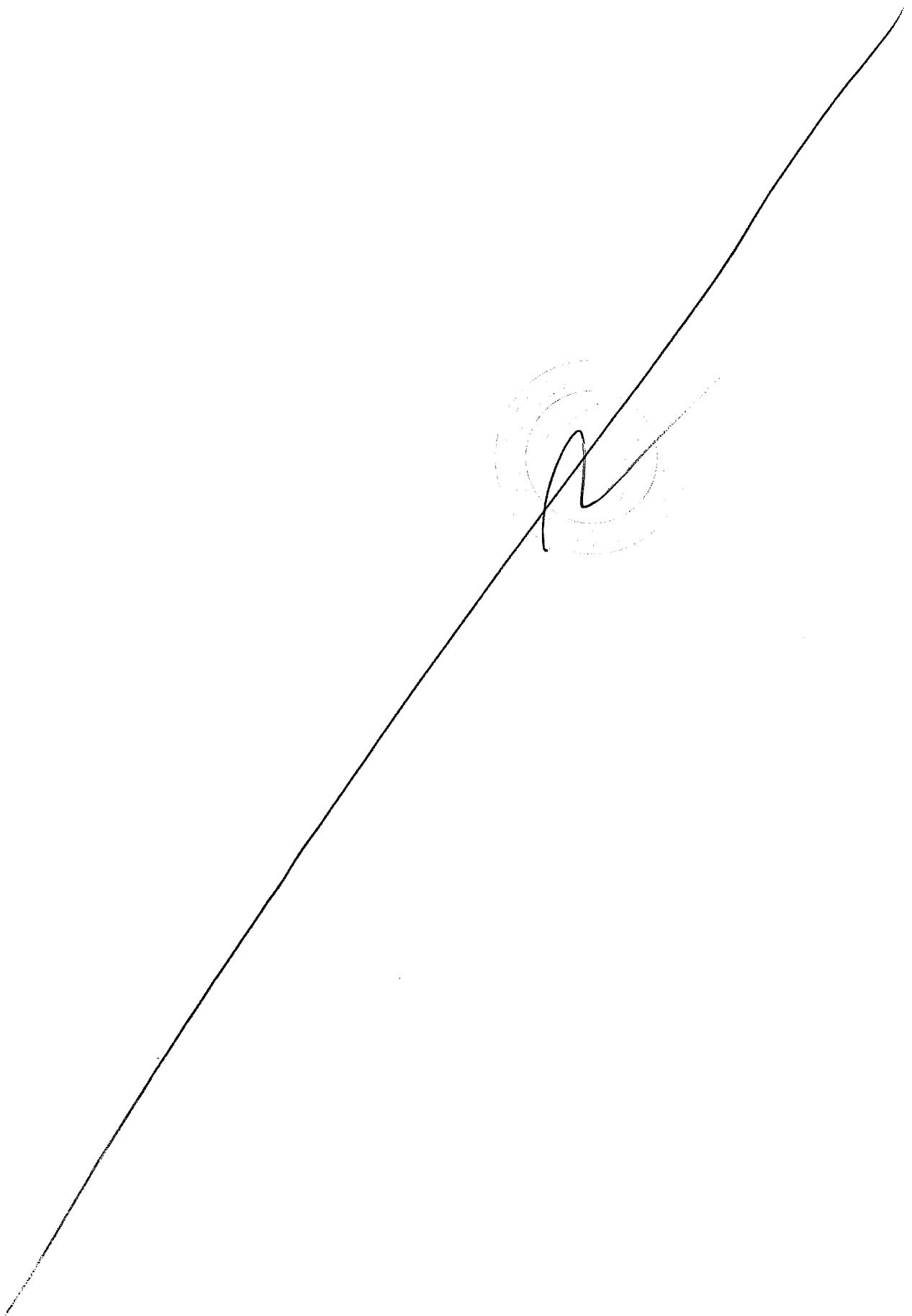
1. **Modificare il Regolamento sull'Organizzazione ed il funzionamento del C.A.V.S. approvato con delibera n. 809 del 10.05.2021, eliminando l'espressione “in fase giudiziale” contenuta negli artt. 2 e 8 del Regolamento in questione, fermo restando che la Direzione Strategica, in via eccezionale e straordinaria, potrà sottoporre alla valutazione del Comitato specifici casi**



per i quali ancorché incardinato il giudizio sia stata avanzata proposta transattiva ovvero in quei casi in cui venga in essere un accertamento tecnico preventivo (ATP) finalizzato al bonario componimento della lite e, dunque, da non intendersi come fase giudiziale strictu sensu intesa.

2. **Integrare**, inoltre, il Regolamento sull'Organizzazione ed il funzionamento del C.A.V.S. approvato con delibera n. 809 del 10.05.2021 con un ulteriore articolo rubricato "Dovere di collaborazione" a conferma del dovere di massima collaborazione dei dipendenti e delle strutture interpellate nei confronti dell'Ufficio Sinistri e del C.A.V.S., al fine di consentire una compiuta istruzione delle pratiche, strumentale al raggiungimento dello scopo deflattivo del contenzioso.
3. **Rettificare**, altresì, gli artt. 4 e 7 del precedente regolamento nei termini di cui alla riformulazione del presente regolamento.
4. **Dare atto** che il Regolamento approvato con delibera n. 809/2021 viene sostituito nella sua interezza con il Regolamento approvato con il presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
5. **Stabilire** che l'esecuzione del presente provvedimento è posta a carico del Servizio UOC AA,GG., che provvederà a notificarlo ai componenti Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (C.A.V.S.), alle Direzioni Sanitarie di Presidio ed alle altre articolazioni aziendali a vario titolo essere interessate dall'istruttoria del sinistro.
6. **Disporre** la pubblicazione del regolamento approvato con il presente Provvedimento in questione nelle pertinenti sezioni del sito web aziendale.
7. **Precisare** che nessun onere discende dall'adozione del presente provvedimento.
8. **Dare atto** che tutta la documentazione citata e non allegata è custodita agli atti dell'U.O.C. Servizio Affari Generali, nella disponibilità di chiunque vi abbia qualificato interesse.
9. **Munire** il presente atto di clausola di immediata esecuzione, per consentire il regolare funzionamento del Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (C.A.V.S.).
10. **Attestare** che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Affari Generali
Dott.ssa Loredana Di Salvo



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOLEVOLE

Data 28/10/2025

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggio



Parere Favorevole

Data 28/10/2025

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore U.O.C. Servizio Affari Generali, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Loredana Di Salvo, Direttore U.O.C. Servizio Affari Generali

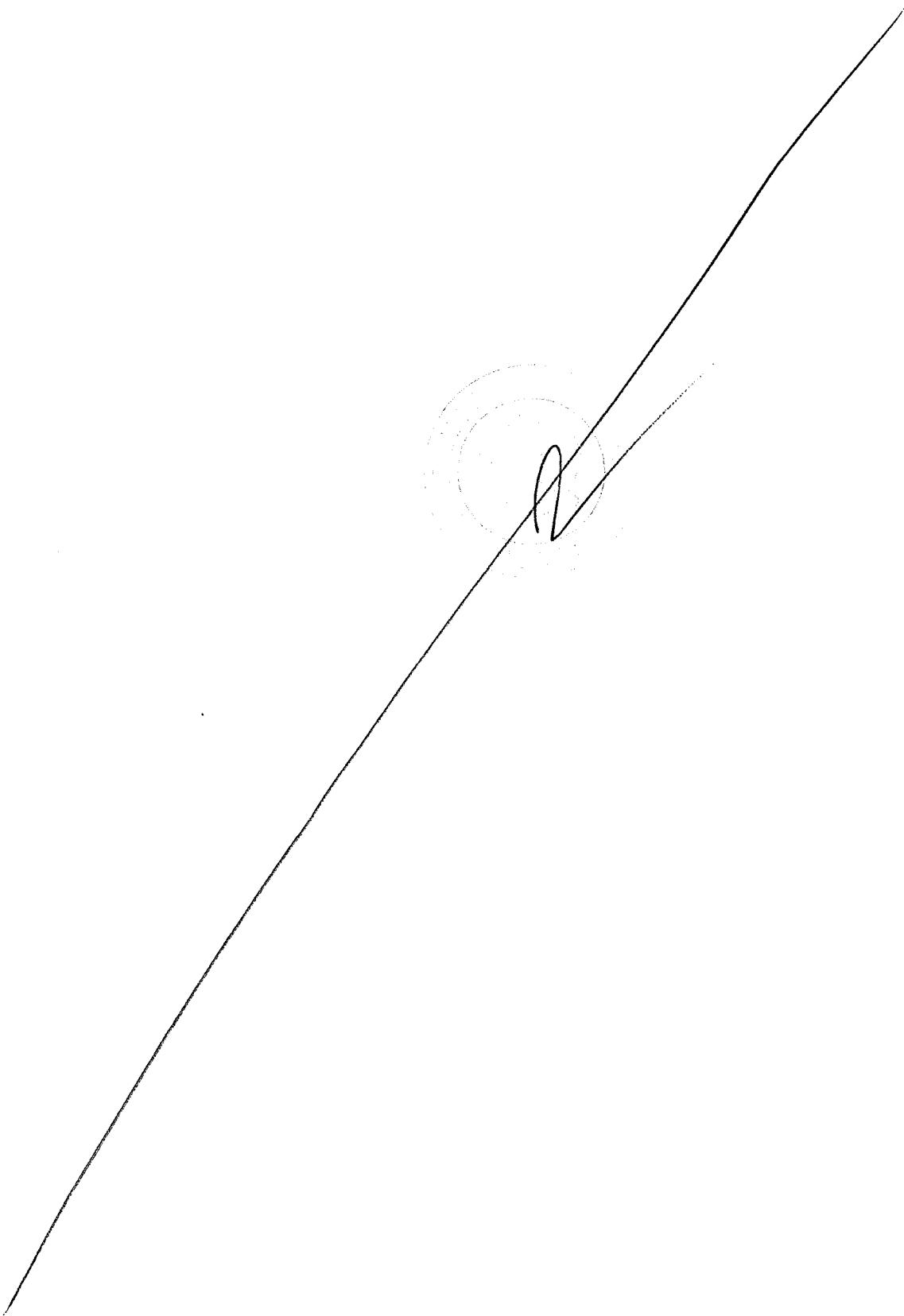
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci



Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Uff. Segreteria Dir. Generale e Collegio Sindacale"
Maria Grazia Crescenzio



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Allegato alla deliberazione n. 2189 del 28 OTT. 2025

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO AZIENDALE VALUTAZIONE SINISTRI (C.A.V.S.)

Art. 1 Fonti

Rappresentano fonti normative del presente regolamento:

- D.A. del 28.12.2011, pubblicato sulla GURS Parte Prima n. 2 del 13.01.2012
- Deliberazione di GRG n. 60 del 04.03.2015

Art. 2 Competenze del C.A.V.S.

Il presente regolamento riguarda l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (C.A.V.S.) dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento in ordine alla gestione dei sinistri risultati denunciati ed ancora attivi, in fase stragiudiziale nonché quelli futuri indipendentemente dalla previsione o meno di eventuale franchigia ed ivi compresi quelli al di sotto della franchigia.

La Direzione Strategica, in via eccezionale e straordinaria, potrà sottoporre alla valutazione del Comitato specifici casi per i quali ancorché incardinato il giudizio sia stata avanzata proposta transattiva ovvero in quei casi in cui venga in essere un accertamento tecnico preventivo (ATP) finalizzato al bonario componimento della lite e, dunque, da non intendersi come fase giudiziale strictu sensu intesa.

Art. 3 Finalità del C.A.V.S.

Il C.A.V.S. rappresenta un gruppo di lavoro multidisciplinare dedicato a migliorare e velocizzare la gestione stragiudiziale dei sinistri, con particolare riferimento alle richieste di risarcimento derivanti da prestazioni fornite da operatori del Servizio Sanitario Nazionale, al fine di rendere più efficace e puntuale la gestione delle predette richieste attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutte le professionalità contemplate dal D.A. n. 2701 del 28.12.2011.

A tal fine, infatti, l'Azienda utilizza le proprie specifiche ed adeguate professionalità tenendo conto di eventuali atti di indirizzo regionale per individuare modalità di gestione e di ricomposizione dei conflitti e di ricerca di mediazioni stragiudiziali con l'unico obiettivo di contenere i costi.

Art. 4 Composizione del C.A.V.S.

Per il raggiungimento degli obiettivi e le finalità di cui al precedente art. 3 opera il C.A.V.S., come organismo a composizione multidisciplinare di cui fanno parte dipendenti dell'Azienda, in possesso di specifiche competenze professionali nell'ambito della Dirigenza Medica, Professionale, Sanitaria Amministrativa e del personale del comparto.



Per il perseguitamento delle finalità istituzionali il C.A.V.S. agisce in piena indipendenza ed autonomia tecnico – organizzativa.

Il personale assegnato al C.A.V.S. è individuato, con delibera della Direzione Aziendale, nell’ambito delle varie aree di competenza in misura coerente e congrua per l’assolvimento dei molteplici e rilevanti compiti di detto Comitato.

Nello specifico il C.A.V.S. è costituito da otto componenti, ciascuno espressione delle seguenti articolazioni aziendali secondo le indicazioni fornite dal D.A. del 28.12.2011 istitutivo dei CA.V.S.:

- **Direzione Sanitaria;**
- **Servizio Legale e Contenzioso;**
- **Risk Manager;**
- **Ufficio Assicurazioni- Affari Generali;**
- **Servizio Medicina Legale;**
- **Broker;**
- **Servizio Prevenzione e Protezione;**
- **Ufficio Tecnico;**

nonché da un **Segretario** con l’ulteriore compito di raccordo con l’U.O.C. AA.GG..

La composizione del C.A.V.S. potrà essere integrata, di volta in volta, con un professionista nella specialità medica inerente il sinistro da trattare.

Il C.A.V.S., in via assolutamente eccezionale, per la trattazione di casi particolarmente complessi che possono esporre l’Azienda Sanitaria ad eventuali rischi di esborsi di notevoli somme, può chiedere di avvalersi, anche a titolo oneroso, di specifiche professionalità esterne, qualora le stesse non si rinvengano nell’ambito dell’Azienda Sanitaria.

Il componente del C.A.V.S. che si trovi in dichiarato o palese conflitto di interessi, è tenuto ad astenersi dalla partecipazione alla seduta e dalla sottoscrizione del relativo verbale.

Per la preventiva istruzione delle denunce di sinistro il C.A.V.S. sarà coadiuvato dall’Ufficio Sinistri di cui al successivo art. 5.

Art. 5 **Ufficio Sinistri Aziendale**

Per l’istruzione delle denunce di sinistro pervenute in Azienda, opera l’Unità Amministrativa (nel prosieguo Ufficio Sinistri) facente capo al Titolare di Posizione Organizzativa: “Ufficio Gestione Sinistri (CAVS) Assicurazioni, Ufficiale Rogante”.

Al fine di garantire la trasparenza nella gestione dei sinistri, ridurre il contenzioso ed accelerare la liquidazione di tutti i sinistri per i quali sia stata accertata la responsabilità dell’Azienda, l’Ufficio Sinistri:

- a) Iscrive prontamente nel *data base* regionale la richiesta risarcitoria acquisita al protocollo aziendale e presentata dall’utente o suo legale, in via stragiudiziale o giudiziale;
- b) Acquisisce tutta la documentazione sanitaria e/o tecnica, le relazioni sanitarie o tecniche dall’U.O. ove si è verificato il sinistro nonché ogni altro eventuale utile elemento ai fini difensivi;
- c) Predisponde la comunicazione di apertura sinistro con la parte istante ed in generale cura la relativa corrispondenza;
- d) Predisponde gli atti deliberativi relativi alla liquidazione dei sinistri chiusi in fase stragiudiziale.

Art. 6 **Organizzazione e funzionamento del C.A.V.S.**

Il C.A.V.S. avvierà le procedure relative alla definizione in via transattiva del sinistro mediante attività prodromiche connesse a:

- a) esame collegiale di tutte le richieste risarcitorie stragiudiziali relative a danni biologici e/o materiali pervenute all’Azienda Sanitaria;
- b) analisi e/o esecuzione della perizia medico legale sul danneggiato;
- c) stima iniziale del sinistro e quantificazione dei danni ai fini della proposta transattiva.

- d) il C.A.V.S. formalizza, in esito all'esame di cui sopra nonché all'analisi della perizia medico legale sul danneggiato, la proposta transattiva o il rigetto della richiesta di risarcimento, da inviare entro il termine di giorni 45 lavorativi dalla data di ricezione della pratica, all'Ufficio Sinistri.
- e) entro giorni 15 lavorativi dalla ricezione l'Ufficio Sinistri, notifica al richiedente le determinazioni del C.A.V.S. relativamente alla richiesta di risarcimento avanzata e, nel caso di accoglimento della proposta da parte del danneggiato, l'Azienda, entro mesi 6 decorrenti dalla notifica al richiedente della determinazione del C.A.V.S., provvederà alla liquidazione dell'indennizzo.
- f) il C.A.V.S., ritenuti sussistenti gli estremi dell'*an debeat*, determina tanto la percentuale del danno biologico, quanto l'ammontare della relativa liquidazione, utilizzando criteri e metodi, appannaggio delle rispettive professionalità, medica, legale ed amministrativa, presenti nel proprio ambito.

Il segretario, è tenuto a partecipare alle operazioni di verbalizzazione delle sedute ed alla relativa trasmissione all'Ufficio Sinistri, predisponde e custodisce tutti gli atti ed i verbali relativi alla trattazione e definizione di ogni singola pratica di sinistro dalla cui lettura deve risultare, l'iter seguito e le motivazioni del C.A.V.S. che hanno determinato la definizione del sinistro nei termini compendiati nella proposta di quietanza.

Il segretario, relativamente alle attività di propria competenza, si raccorda con il componente del Broker -ove presente all'interno del C.A.V.S.- anche ai fini delle operazioni di verbalizzazione delle sedute.

I sinistri devono essere esaminati in ordine cronologico d'arrivo salvo i casi di motivata urgenza.

Il C.A.V.S., inoltre, ai fini di una compiuta attività del Governo Clinico, contribuisce al Risk Management, individuando e segnalando, con le modalità di scambio dei flussi informativi:

- criticità rilevate durante la trattazione dei sinistri;
- elementi ed aspetti preventivi e correttivi per la diminuzione dei danni all'utenza e l'erogazione di prestazioni sanitarie ed assistenziali qualitativamente efficienti, efficaci e sicure;
- dati relativi alla natura ed all'entità del contenzioso.

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali il C.A.V.S. ha la facoltà di:

- richiedere, nel rispetto della normativa sulla privacy e con l'osservanza del segreto professionale, sia alle strutture ed alle articolazioni dell'Azienda sia ai soggetti terzi, copia di tutti gli atti e documenti che si ritengono utili per la trattazione del sinistro;
- invitare e sottoporre a vista medico legale diretta la persona danneggiata, previo esplicito consenso scritto delle stessa unitamente all'informativa sulla privacy ed alla autorizzazione al trattamento dei dati personali e sanitari sensibili ai soli fini inerenti la definizione del sinistro;
- prescrivere ed espletare accertamenti sulla persona danneggiata previo consenso della medesima;
- procedere, nel caso di intervenuto decesso della persona presunta danneggiata, sugli atti del *de cuius*;
- richiedere a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, siano esposti ad azioni di rivalsa, supporto clinico-scientifico corredato da evidenze scientifiche, al dirigente interessato che dovrà collaborare attivamente alla valutazione delle cause che hanno determinato il sinistro stesso così come dovrà contribuire alla dimostrazione di condotte assistenziali non riconducibili immediatamente e direttamente a lacune strutturali e/o organizzative, ovvero a negligenza, imperizia e colpa grave.

Art. 7

Attività del C.A.V.S., convocazioni e validità delle sedute

Il C.A.V.S. è convocato dal Segretario, con apposita comunicazione notificata almeno 5 giorni prima della data stabilita (tranne casi eccezionali ed urgenti). La convocazione è accompagnata dall'elenco dei casi da discutere con copia della relativa documentazione.

La cadenza delle convocazioni sarà stabilita dal C.A.V.S., tenuto conto del numero di sinistri da trattare e nel rispetto della tempistica dettata dall'art. 6 del presente regolamento.

Al termine di ciascuna seduta viene redatto apposito verbale, in cui viene dato atto della presenza dei componenti, dei casi trattati e delle determinazioni assunte e dell'eventuale autoconvocazione per la seduta successiva.

Tale verbale deve essere trasmesso tempestivamente e non oltre tre giorni - a cura del segretario- al competente ufficio di cui all'art. 5 per gli adempimenti conseguenziali.

Le sedute non sono pubbliche in quanto vengono trattati dati ultrasensibili che impongono il rigoroso rispetto della privacy a mente del G.D.P.R. 679/2016 recepito con D.Lgs. 101/2018.

La validità delle sedute richiede la presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore.

Le eventuali assenze dei componenti devono essere giustificate e devono risultare a verbale.

Il raggiungimento di n. 3 assenze ingiustificate sarà oggetto di valutazione da parte delle Direzione Strategica.

Durante la vigenza del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa di cui al contratto Reg. n.23 del 13/04/2021, il Broker (art. 7S lett. I) ha il compito di svolgere ogni attività relativa al funzionamento del C.A.V.S., avendo cura di collaborare con il Coordinatore e di far convocare almeno una vota al mese il predetto Comitato (con l'esclusione del mese di Agosto), di indicare i sinistri da inserire all'ordine del giorno, di predisporre le relazioni riferite ad ogni singolo sinistro da trattare, verbalizzare le sedute e svolgere attività relative all'esecuzione delle decisioni collegiali.

Per tali attività il Broker si coordinerà con il Segretario del C.A.V.S..

Art. 8

Doveri di collaborazione

Il personale dipendente dell'Azienda e le strutture interpellate, in relazione ai sinistri pervenuti in Azienda, sono tenuti a fornire nella fase istruttoria all'Ufficio Sinistri e, successivamente, al C.A.V.S., la massima collaborazione, trasmettendo la documentazione richiesta e tutte le informazioni e notizie utili per l'istruzione della pratica e la valutazione del sinistro.

In particolare, assume importanza per una compiuta istruttoria della pratica la *Relazione Tecnica* che redatta dalle UUOO/ Servizi coinvolti nell'episodio denunciato dovrà:

- essere redatta nel più breve tempo possibile con firma e timbro del sanitario;
- essere sufficientemente dettagliata per accettare il fatto denunciato al fine di stabilire eventuali responsabilità dell'Azienda ed i danni ricevuti;

In particolare la relazione dovrà contenere:

- a. l'indicazione della località, il giorno e l'ora dell'evento;
- b. le cause dei fatti che hanno determinato le conseguenze;
- c. indicazione di eventuali precedenti ricoveri;
- d. dati del danneggiato,
- e. eventuali testimonianze;
- f. dati relativi ad Organi ed Autorità intervenute;
- g. dettagliata relazione con relativi eventuali allegati (dichiarazioni cartelle cliniche ecc.) indicazione dei sanitari coinvolti nel sinistro e dell'eventuale polizze assicurative personali
- h. qualsiasi altra documentazione che dovesse pervenire dal terzo danneggiato o da altra fonte (legale, autorità consulenze medico legali ed altro).

E' dovere di ciascun dipendente a norma delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 prestare la massima collaborazione al C.A.V.S. nella gestione dei sinistri.

Art. 9

Decorrenza del Regolamento

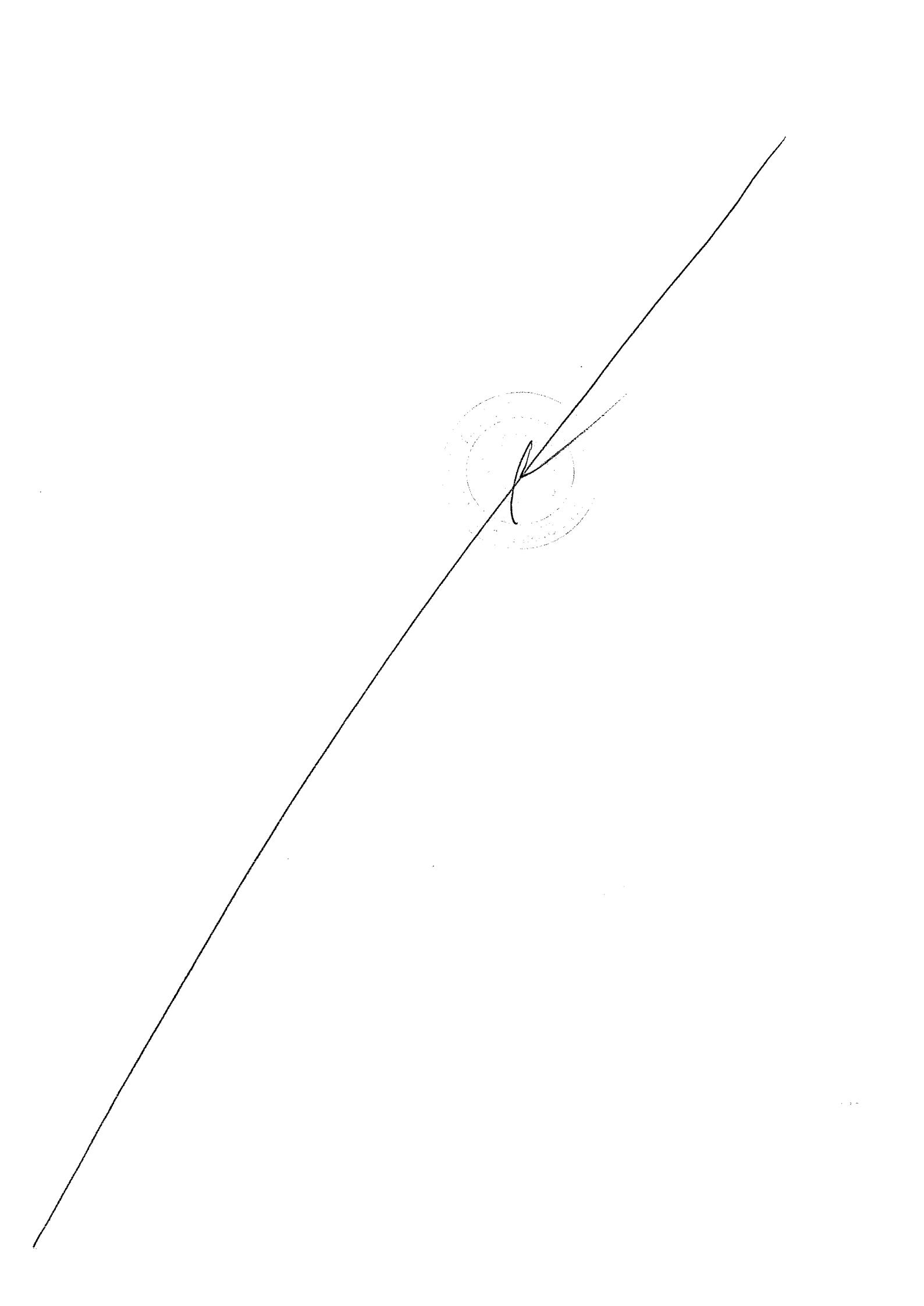
Il presente regolamento, che sostituisce nella sua interezza il precedente, approvato con delibera n.809 del 10 maggio 2021, decorre dalla data di pubblicazione, non prevede limiti di durata e si applica a tutte le istanze regolarmente denunziate e ancora attive, in fase stragiudiziale, nonché ai sinistri che saranno denunciati durante la vigenza del contratto, indipendentemente dalla previsione o meno di eventuale franchigia ed ivi compresi quelli al di sotto della franchigia.

Art. 10

Norma finale

Qualunque disposizione e/o provvedimento anteriore in contrasto con quanto contenuto nel presente regolamento è da considerarsi abrogato.





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato **l'approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato **l'annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09

dal _____

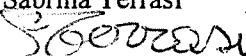
DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____

Immediatamente esecutiva dal 28 OTT. 2025

Agrigento, li 28 OTT. 2025

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi